



REGIONE SICILIANA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

S.04 - Rischio idraulico e idrogeologico-Centro Funzionale Decentrato IDRO

**Oggetto:** “Servizio di formazione meteorologica dei tecnici del CFD-IDRO (Centro Funzionale Decentrato Rischio idraulico e idrogeologico) del Servizio S.04 del DRPC Sicilia e dei referenti tecnici dei comuni siciliani, per il potenziamento diffuso delle competenze del sistema regionale di protezione civile”, in attuazione del D.Lgs. n°1/2018 (Codice di Protezione Civile) e del DPRS n°626/GAB del 30/10/2014 (Direttiva regionale per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allerta per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile “Competenze, struttura organizzativa e procedure di allertamento del Centro Funzionale Decentrato Multirischio Integrato della Regione Siciliana - Settore IDRO”)

Nomina del Responsabile Unico del Progetto e del Direttore dell’Esecuzione del Contratto, ai sensi degli artt. 15 e 114 del D.Lgs. 31/03/2023 n. 36

**DETERMINA N. 23 del 31/03/2026**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTA la Legge regionale 15 maggio 2000. n.10 che disciplina l’organizzazione dell’Amministrazione regionale;
- VISTA la L.R. 16 dicembre 2008, n.19, recante “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e relativo regolamento di attuazione emanato con decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n.12 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs. del 06/09/2011 n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia” ed in particolare l’art. 83 comma 3 lettera e);
- VISTA il D.P. 31 gennaio 2012, n.13. Regolamento di esecuzione e attuazione della Legge regionale 12 luglio 2011, n°12;
- VISTA la Legge regionale 21 maggio 2019. n. 7 recante “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*”;
- VISTA la Legge regionale 12 luglio 2011, n°12 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge n. 120/2020 del 15 settembre 2020 (Legge semplificazioni 2020) di conversione del D.L. 76/2020;
- VISTA la Legge n. 29 luglio 2021, n. 108 (G.U. n. 81 del 30 luglio 2021) recante “*Conversione in Legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- VISTE le circolari del Dipartimento Regionale Tecnico n.86313/DRT del 04.05.2016 di applicazione del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e n.113312/DRT del 26.5.2017 recante prime indicazioni applicative al d. lgs n.56/2017;
- VISTA l’art.24 della Legge regionale 17 maggio 2016, n° 8 “Modifiche alla Legge regionale 12.7.2011. n°12 per effetto dell’entrata in vigore del D. lgs.18.4.2016, n°50”;

- VISTO il Decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici, pubblicato sulla G.U. n. 92 del 18 aprile 2019;
- VISTA la Direttiva Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004 (Indirizzi operativi per la gestione del sistema di allertamento nazionale per il rischio idrogeologico e idraulico - Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'11 marzo 2004);
- VISTO il D.P.R.S. n°626/GAB del 30/10/2014, recante: “Direttiva regionale per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allerta per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile “Competenze, struttura organizzativa e procedure di allertamento del Centro Funzionale Decentrato Multirischio Integrato della Regione Siciliana - Settore IDRO”, recepimento Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004, nella quale è precisato che i soggetti responsabili delle attività del CFDMI (Centro Funzionale Decentrato Rischio Integrato) sono anche il Servizio S4-Rischi Idrogeologici e Idraulici, presso il Dipartimento Regionale della Protezione Civile e gli Enti Locali (le cui competenze sono oggi indicate dal Codice della Protezione Civile);
- VISTO il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n.1 “Codice della Protezione Civile”;
- VISTO il D.P. Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il “Regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9”;
- VISTO il D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- VISTA la legge Regionale n. 12 del 12/10/2023 “Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie”;
- VISTO il D.P. Reg. n.720 del 17 febbraio 2025, con il quale, in esecuzione alla Delibera di Giunta Regionale n. 36 del 14 febbraio 2025, è stato conferito all' ing. Salvatore Cocina, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana;
- VISTO il DDG n°127 del 07/03/2025, con il quale il Dirigente Generale DRPC Sicilia ha nominato l'ing. Antonino Margagliotta, già dirigente del Servizio S.13 di questo Dipartimento, dirigente ad interim del Servizio S.04, nomina prorogata, in ultimo, fino al 31/05/2026 con DDG n°150 del 19/02/2026;
- VISTA la Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2026 di stabilità regionale (GURS n. 2 del 9 gennaio 2026);
- VISTA la Legge Regionale n.2 del 5 gennaio 2026 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028" (GURS n. 2 del 9 gennaio 2026);
- VISTA Deliberazione di Giunta Regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 «Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori»;
- RILEVATO che il sistema di allerta nazionale prevede:
- una fase previsionale costituita dalla valutazione, sostenuta da una adeguata modellistica numerica, della situazione meteorologica, nivologica, idrologica, idraulica e geomorfologica attesa, nonché degli effetti che tale situazione può determinare sull'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente;
  - una fase di monitoraggio e sorveglianza, articolata in:
    - i) osservazione qualitativa e quantitativa, diretta e strumentale, dell'evento meteo idrologico e idrogeologico in atto;
    - ii) previsione a breve dei relativi effetti attraverso il nowcasting meteorologico e/o modelli afflussi deflussi inizializzati da misure raccolte in tempo reale.
- RILEVATO che le precedenti fasi attivano:

- la fase di prevenzione del rischio, attraverso sia azioni, anche di contrasto dell'evento, incluse nei Programmi regionali di previsione e prevenzione, che interventi urgenti anche di natura tecnica, così come previsto dall'art. 108 del decreto legislativo n. 112/1998;
- le diverse fasi della gestione dell'emergenza, in attuazione dei Piani d'emergenza regionali, provinciali e comunali, redatti sulla base di indirizzi regionali, relativi anche all'organizzazione funzionale degli stessi interventi urgenti...”;

CONSIDERATO che il Centro Funzionale Decentrato Idro del Servizio S.04 del DRPC Sicilia opera mettendo a sistema i dati territoriali di tipo idrologico, geologico e geomorfologico, insieme alle modellazioni di tipo idraulico, idrogeologico e meteorologico, allo scopo di svolgere attività di previsione di monitoraggio e sorveglianza (i cosiddetti “effetti al suolo” dell’evento meteo);

RILEVATO la fase previsionale riguarda gli eventi meteo attesi, gli effetti al suolo conseguenti, la valutazione del livello di criticità nelle zone d’allerta, comunque a partire dall’analisi dello stato meteorologico;

RILEVATO che il Centro Funzionale Decentrato Idro del Servizio S.04 del DRPC Sicilia provvede sia all’allertamento territoriale su scala regionale (mediante emanazione quotidiana dell’Avviso di protezione civile per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico, cosiddetto “Avviso Idro”), sia a quello su scala locale (ad esempio, a livello di bacino idrografico di uno specifico sbarramento), attraverso il monitoraggio degli eventi in corso;

RILEVATO che il CFD-Idro del DRPC Sicilia non dispone di fisici e/o meteorologi, ovvero figure professionali di cui avrebbe assoluto bisogno per migliorare le capacità di valutazione, sia in fase dei forecasting, sia in fase di nowcasting;

EVIDENZIATO come le attività del CFD-Idro abbiano dato rilevante contributo ad arginare gli effetti disastrosi dell’evento climatico denominato “Ciclone Harry” che, soprattutto nella Sicilia centro-orientale, nei giorni 18-21 gennaio 2026 ha causato notevoli danni, infatti, il preventivo allertamento ha permesso di evitare perdite di vite umane;

RILEVATO che tra i destinatari dell’Avviso Idro sopra citato, i Comuni (in particolare, i Sindaci) hanno delle precise responsabilità attuative, discendenti da norme, crescenti con il livello di allerta e con le fasi operative;

RITENUTO di dovere migliorare la professionalità “di settore” dei referenti di protezione civile dei comuni dell’isola, al fine di migliorarne la corretta lettura e interpretazione degli avvisi quotidiani emessi dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile, mediante l’acquisizione di base del concetto di “sistema atmosfera”, delle principali misure meteorologiche in uso, del concetto di stabilità ed instabilità atmosferica;

RITENUTO di dovere migliorare la formazione dei tecnici del CFD-Idro del DRPC Sicilia affinché possano essere svolte attività di: osservazioni meteorologiche, climatiche e ambientali; assistenza ai meteorologi nella preparazione e nella diffusione di prodotti e servizi; comunicazioni di osservazione meteorologica, climatica e ambientale; supporto alla preparazione al meteorologo nella preparazione delle carte sinottiche attuali e previste (plottaggio delle carte, estrazione dei prodotti dei modelli ecc.) e nella preparazione dei prodotti di previsione, sotto la responsabilità di quest’ultimo; utilizzo della strumentazione meteorologica di osservazione al suolo (stazione meteorologica), compreso eventuali palloni sonda, radar, o strumentazione più avanzata (lidar, radar ecc.);

RITENUTO necessario acquisire il “*Servizio di formazione meteorologica dei tecnici del CFD-IDRO (Centro Funzionale Decentrato Rischio idraulico e idrogeologico) del Servizio S.04 del DRPC Sicilia e dei referenti tecnici dei comuni siciliani, per il potenziamento diffuso delle competenze del sistema regionale di protezione civile, in attuazione del D.Lgs. n°1/2018 (Codice di Protezione Civile) e del DPRS n°626/GAB del 30/10/2014 (Direttiva regionale per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allerta per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile “Competenze, struttura organizzativa e procedure di allertamento del Centro Funzionale Decentrato Multirischio Integrato della Regione Siciliana - Settore IDRO”)*;

VISTO il sottostante Quadro Economico, ottenuto da indagine di mercato, dell’ammontare complessivo di € 126.000,00:

VOCI	DESCRIZIONE	Importo
A1)	corso base di formazione in meteorologia per n°391 referenti comunali della Regione Siciliana	€ 76.000,00
A2)	corso completo o alta formazione in meteorologia per il personale del CFD-Idro del DRPC Sicilia	€ 27.300,00
B)	contributo ANAC	€ 35,00
C)	I.V.A. 22% su (A1+A2)	€ 22.726,00
	<b>SOMMANO in cifra tonda</b>	<b>€ 126.000,00</b>

- RILEVATO** pertanto, che per il servizio di formazione in parola si può prevedere una spesa complessiva di circa € 126.000,00 (centoventiseimila/00) disponibili nel Bilancio Regionale al capitolo **116523** “*Spese di prima assistenza e per pronto intervento in occasione di pubbliche calamità o per la difesa della salute o per l'incolumità pubblica e per l'acquisizione di mezzi e servizi diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli stati di emergenza in Sicilia*”, codice U.01.03.02.99;
- RITENUTO** procedere, ai sensi dell’art.15, comma 1, del D.Lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii., alla nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP) che svolga anche le funzioni di Direttore dell’Esecuzione del Contratto, artt. 15 e 114 del D.Lgs. 31/03/2023 n°36, al fine avviare il procedimento tecnico-amministrativo finalizzato all’appalto delle attività da espletare;
- VALUTATE** la professionalità ed il curriculum vitae e le dichiarazioni delle cause di inconfiribilità rese, ai sensi della legge n.190 del 06/11/2024 e del DL. n. 39 del 08/04/2024, dal dott. geologo Carmelo Collura, funzionario del CFD-Idro del DRPC Sicilia;
- RITENUTO** di nominare il predetto dott. geologo Carmelo Collura RUP e DEC dell’intervento in parola;
- VISTI** l’art.17, comma 2, del D.Lgs. n°36/2023 (decisione di contrarre in caso di affidamento diretto); l’art.49 e l’art.50 del medesimo Codice;
- ACCERTATA** la copertura finanziaria di € 126.000,00 (centoventiseimila/00) a valere sulle risorse del capitolo **116523** “*Spese di prima assistenza e per pronto intervento in occasione di pubbliche calamità o per la difesa della salute o per l'incolumità pubblica e per l'acquisizione di mezzi e servizi diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli stati di emergenza in Sicilia*”, codice U.01.03.02.99, del Bilancio Regionale dell’esercizio finanziario 2026;

Tutto quanto sopra visto, considerato, valutato e ritenuto.

### **DETERMINA**

- Art.1. di nominare, ai sensi, rispettivamente, degli artt. 15 e 114 del D.Lgs. 31/03/2023 n. 36, RUP e DEC dell’appalto “*Servizio di formazione meteorologica dei tecnici del CFD-IDRO (Centro Funzionale Decentrato Rischio idraulico e idrogeologico) del Servizio S.04 del DRPC Sicilia e dei referenti tecnici dei comuni siciliani, per il potenziamento diffuso delle competenze del sistema regionale di protezione civile*” il dott. geologo Carmelo Collura, funzionario del CFD-Idro del DRPC Sicilia;
- Art.2. di disporre la notifica della presente determinazione all’incaricato;
- Art.3. la presente determina sarà pubblicata, ai sensi dell’art. 68 c. 5 della L. R. n. 21/2014 come sostituito dall’art. 98 c. 6 della L.R. n. 9/2015, per esteso sul sito istituzionale del DRPC Sicilia.

Il Dirigente ad interim del Servizio S.04 CFD-IDRO  
(ing. A. Margagliotta)

**Il Dirigente Generale DRPC Sicilia**  
(COCINA)